

SETTIMANA 2-6 SETTEMBRE 2013

CAMERA DEI DEPUTATI

Le Commissioni riunite Affari costituzionali e giustizia hanno avviato, con lo svolgimento delle relazioni illustrative, l'esame del disegno di legge di conversione del decreto-legge n. 93 del 2013, recante **“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”**(AC. 1540). E' stata deliberata altresì per l'istruttoria legislativa del provvedimento una indagine conoscitiva, le cui audizioni avranno luogo nelle giornate di martedì 10 e mercoledì 11 settembre.

Nel merito il decreto-legge in conversione reca, fra le altre, modifiche alla disciplina processual-penalistica dei reati di maltrattamenti in famiglia, violenza sessuale e atti persecutori; disposizioni volte a contrastare il c.d. furto di identità e norme in materia di sicurezza (fra cui la proroga l'efficacia della disciplina sull'arresto in flagranza differita e sull'applicazione delle misure coercitive nei confronti degli imputati di reati commessi in occasione di manifestazioni sportive e l'introduzione di nuove aggravanti speciali del delitto di rapina nei casi di cd. minorata difesa).

SENATO DELLA REPUBBLICA

La Commissione giustizia ha proseguito l'esame del disegno di legge n. 925, recante **delega al Governo in materia di pene detentive non carcerarie e disposizioni in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova e nei confronti degli irreperibili**, già approvato dalla Camera dei deputati, disponendo la congiunzione ad esso di altre proposte di legge di iniziativa parlamentare vertenti su analoghe materie (AA.SS 110, 111e 666). Adottato l'AS 925 come testo base e riaperto il termine per la presentazione degli emendamenti sono state presentate nuove proposte volte ad inserire nel testo anche una delega in tema di depenalizzazione. E' stato altresì fissato per martedì 10 settembre un termine per la presentazione di subemendamenti a tali nuove proposte. E' proseguito infine l'esame, in fase emendativa, dei disegni di legge volti ad introdurre nell'ordinamento il **reato di tortura** (AS 10 e cong).

Le Commissioni riunite Affari costituzionali e giustizia hanno disposto la sospensione, per evidente concorrenza legislativa con l'altro ramo del Parlamento, dei disegni di legge nn. 724 e 764 (**contrasto alle violenze contro le donne**).